

CRONACA DI FILADELFA

In onore dell'avv. Salati

L'avv. Armando Salati, capo dell'Ufficio leva nel Regio Consolato di Philadelphia, e' stato teste' decorato da S. M. il Re d'Italia della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.



Una decorazione ben data e meglio meritata per Armando Salati; uomo esemplare, nella vita intima ed in quella sociale; marito e padre modello, che ha sacro il culto per la famiglia; professionista colto e sagace; funzionario integerrimo ed onesto. Noi lo conosciamo fin da quando mise il piede in questa terra di lavoro, di sacrifici e di dolori e ricordiamo anche qualche torto ingiusto da egli subito nei primi giorni della sua vita di esilio. Lo abbiamo sempre seguito, gli siamo stati sempre vicini, lo abbiamo studiato ed in lui e' stata sempre costante la modestia alla quale pero' fa contrasto la sua valentia.

Armando Salati e' uno di quegli uomini misurati in tutto quello che egli fa: misurato anche nel dare giudizi su uomini e cose, severo da passioni, apprezza il vero merito ovunque gli lo trovi. Noi ci sentiamo onorati della sua amicizia.

Per l'opera prestata durante il periodo turbolento della guerra mondiale, quando egli dirigeva il servizio leva con rara competenza, puntualmente, sollecitamente, il Sovrano d'Italia ha voluto premiarlo e la notizia e' stata appresa con sincera e sentita ammirazione da quanti nel culto professionista rilevano le ottime qualita', che lo hanno fatto meritare di tanto onore.

I buoni villici di West Berlin, N. J. — colonia italiana che si compone di lavoratori, e di artigiani che vengono, ogni giorno, a lavorare in Philadelphia — esultarono quando appresero che l'avv. Armando Salati, loro concittadino, era stato onorato dal primo soldato d'Italia e vollero mostrarci tutta l'ammirazione in un modo tangibile.

Esiste oca' un'Associazione che prende il nome di "Italian-American Protective Society", di cui fanno parte la maggior parte degli italiani della colonia di West Berlin. Essa, l'Associazione, era per compiere il primo anniversario di sua costituzione, cosicche' i soci pensarono di celebrare tale data onorando il Cav. avv. Armando Salati. Questi, sempre pari alla sua modestia e contrario alla soverchia pubblicita', aveva tentato di dissuadere gli iniziatori, ma le sue preghiere non fecero che entusiasmarli di piu' ed il banquette ebbe luogo la sera del 3 corrente mese, nella sala del "West Berlin Realty Company Office", sotto gli auspici della "Italian-American Protective Society", la quale, come abbiamo detto, nella stessa occasione, festeggio' il primo anniversario di sua fondazione.

Invitati speciali, partirono da questa citta', alla volta di West Berlin, in tre automobili, i seguenti signori: Cav. Uff. Luigi Sillitti, Regio Consolato di Philadelphia; Cav. Uff. Guido Di Vincenzo, Vice Consolato; Dr. Nicola Pernice, medico del Consolato; Cav. Eugenio V. Alessandrini, Assistente procuratore distrettuale di questa Contea; il nostro direttore Cav. A. Giuseppe Di Silvestro, Grande Venerabile dell'Ordine dei Figli d'Italia per lo Stato di Pennsylvania; Costantino Costantini, Nicola Gammone, assistente segretario della Commissione Cassa di Previdenza dell'U. F. d'I. in Pennsylvania. Da Collingswood intervenne il signor Francesco Rizzi, Venerabile della loggia Cesare Battisti di Philadelphia.

Il tragitto in automobile da Philadelphia a West Berlin e viceversa, riuscì piacevolissimo e noi potemmo ammirare nel Cav. Sillitti, oltre alle multifforme rare qualita' di egregio ammiratore del Cav. Sillitti quella di chauffeur. E non la diede per vinta a nessuno: la sua elegante "Fiat" correva, correva, guidata da mano sicura.

Appena giunti a West Berlin si fece una visita alla pittoresca residenza dell'avv. Salati ed insieme a questi si ando' nella sala del banquette, alla cui entrata, in due file, gli intervenuti accolsero il Consolato con grida di evviva e con entusiastici applausi. Un'orchestra dei fratelli Tranchitella, che fa servizio durante

la consumazione del menu', intona la marcia reale e tutti prendono posto attorno alle tavole.

La Sala e' tutta pavesata dei colori nazionali, americani ed italiani. Alle quattro pareti, fra trofei di bandiere, spiccano diverse grandi fotografie del Generalissimo Diaz.

Il menu', che e' servito inappuntabilmente dai fratelli Di Lullo, e' il seguente: Antipasto alla Cavaliere Salati — Perciatielli alla Diaz — Gharro' di Vitella con giardiniera — Cernia di Pesce alla Maionese — Pollastrini arrosto con insalata romana — Dolce Gatto alla Rolandi-Ricci — Frutta assortite — Caffè Moga — Cognac alla temperanza — Vino — Sigari — Sigarette.

Al caffè incominciano i discorsi, che sono pochi e brevi. Parla per primo il presidente dell'Associazione signor Francesco Freda il quale, dopo aver ricordato le benemerite dell'antifona ed aver detto che la "Italian-American Protective Society" si onorava di festeggiarlo in occasione del conferimento della decorazione, dichiara che essa si sta preparando per entrare alla Grandissima famiglia dell'Ordine dei Figli d'Italia. Indi presenta il Maestro di cerimonie nella persona di Giuseppe Iannucci. Questi fu molto felice nel suo dire, sia in riguardo al festeggiato che all'Associazione. Porse un deferente saluto al Regio Consolato e poscia chiamo' a parlare il signor Michele Pasquariello, oratore ufficiale.

Il signor Pasquariello, conoscitissimo nella colonia italiana di Philadelphia, ha saputo accaparrarsi tante simpatie anche in quella di West Berlin per le sue ottime qualita', che tanto lo distinguono. Egli parlo' con la sua solita verve, soffermandosi a riferire su un aneddoto molto opportuno per l'occasione. Conchiuse il suo discorso pregando il Cav. Di Silvestro perche' consegnasse al Regio Consolato la croce di cavaliere onde ne freghiassi il petto del festeggiato. A quest'atto i convenuti si alzano in piedi ed applaudono freneticamente. Parlano in seguito l'avv. Alessandrini, che, applaudito, suscito' grande entusiasmo, specialmente quando alluse al signor Matteo Simone, candidato a consigliere comunale; i Dottori L. H. Erwin e W. Wescott, il nostro direttore ed il Regio Consolato, al quale era riserbata una caldissima dimostrazione che difficilmente si puo' dimenticare.

In ultimo, commosso, il festeggiato ringrazia gli italiani di West Berlin, per la dimostrazione fattagli, e gli invitati di Philadelphia per l'attestato di simpatia dimostratogli intervenendo cosi' ad onorarlo della loro presenza. Egli aggiunge che era stato riluttante ad accettare il banquette, ma aderì all'invito quando seppe che sarebbe intervenuto il Regio Consolato al quale soltanto va tutto il merito e l'ammirazione per avergli indicata la via sicura che deve seguire.

Fra gli invitati d'onore vi erano anche il signor John Pasquariello e l'avv. Giovanni Di Silvestro, ma quest'ultimo non pote' intervenire per impegni presi precedentemente. Il siposio si sciolse al grido di Viva il Re, Viva Diaz, Viva il Cav. Cav. Sillitti.

Lutto nell'arte vera musicole

Venerdi', 28 ott. u. s., verso le ore 10 di sera, dopo lunghe ed inaudite sofferenze, sopportate con impareggiabile fortitudine e rassegnazione, spegnendosi, serenamente, nella sua residenza, 1435 So. Broad St., l'esimio Maestro Ettore Martini, distinta illustrazione musicale e italiano puro sangue.

La Colonia italiana ha perduto in esso uno dei cittadini piu' distinti, un generoso contribuente per tutte le opere buone, a cui egli dedicava il suo rarissimo talento. La sua personalita', esuberante di uno spirito arguto, lo rendeva maggiormente simpatico. Egli nacque a Livorno il 23 Ottobre 1855, e giovanissimo, si manifesto' indiscutibilmente Genio Musicale della piu' alta sfera; studio i principi di musica e di violino col Maestro Cav. Favilli in Livorno; proseguì i suoi studi nel famoso Istituto di San Pietro e Maella di Napoli, d'onde ne uscì, decorato del primo premio, ottimo compositore e violinista. Ebbe a compagni di studio gli illustri colleghi Martucci, Leonecavallo, Giordano e Mugnone, tutti mondialmente grandi per opera degli insigni loro Maestri Paolo Sera e Lauro Rossi.

Il defunto si distinse prima come valente violinista, e poi come concertatore e Direttore di primarie Compagnie d'Opera, tanto in Italia che in Portogallo, in Spagna ed in Germania; riscuotendo da per tutto lodi e plausi non solo dal pubblico e dai critici musicali, ma dagli autori come il Puccini che nel 1898 scriveva al Maestro Martini quanto segue: "Carissimo Maestro, "Da Barbieri, dai giornali, dall'amico Dolfi, sono stato sempre al corrente dei fatti Bohemiani livornesi. Dal secondo d'atto arguisco della valentia sua e me ne compiaccio per l'opera e per l'arte.

"Eravo Martini: le invio i miei piu' caldi ringraziamenti e mi rallegro con lei della bella riuscita dello spettacolo.

"Agli artisti eccellenti Signora De Stefani Peri e Sig. Bassi, dei quali ho informazioni ottime, i miei grati sensi — a tutti gli altri invio un saluto riconoscente per l'esecuzione coscienziosa ed efficace dell'Opera. "Alla nuova e brava Musetta, Parisini, — mia vecchia (per modo di dire) conoscenza, un saluto cordiale — a lei, egregio Maestro, i miei piu' distinti e mi creda

"Devono e obblano "G. Puccini"

Non mai soddisfatto di se stesso, e per ubbidienza ad una forza irresistibile innata in lui, da sfogo alla sua Musa, ed in breve tempo donna diverse operette, fra le quali premevano "L'isola delle nebbie", "La Baronessa", "Il matrimonio di Figaro", "Amur", rappresentate in Italia con successo, nonche' "I Filibustieri", opera in tre Atti data con lo stesso successo in Lisbona nel 1890, il "Yorkick", "La danza dello scheletro", "N'da 'o pallone", canzonetta popolare questa che gli merito' il primo premio a New York nel 1906. Nel 1907 si costitui' in Philadelphia, sotto la sua Direzione, la Societa' Orchestrale Italiana Giuseppe Verdi, che fece molto parlare di se e per la quale il nostro Regio Ambasciatore Mayor de Planches cosi' scriveva al Maestro: "Regia Ambasciata d'Italia "Washington, D. C. 11-1-1907 "Illustre Signor Maestro, "Ho ricevuto i Giornali cortesemente inviati da codesta Societa', che riferiscono intorno al secondo della serie di sei concerti con cui essa intende dar prova del suo valore. "Non posso abbastanza rallegrarmi e felicitarmi del buon esito di tale artistica manifestazione. Sotto la valente Sua Direzione, codesta Societa' puo' fare del gran bene al nome Italiano, conciliando molte simpatie, servendo a maggiore unione tra la "Colonia" e la cittadinanza Americana, e in pari tempo, poiche' Philadelphia e' grande, popolosa, e ricca, avere sortita prospera anche dal lato finanziario. "Gli inizi mi paiono cosi' confortanti che non ho se non augurare che la Societa' proceda animosa e fidente per la via sulla quale si e' messa. "Mi abbia, Illustre Signor Maestro, con i sensi di distintissima considerazione, Suo

"Il Regio Ambasciatore "Firmato: Mayor de Planches" Per diversi anni egli diresse, con vera maestria ed efficacia, la "Martini's Symphony Orchestra" allo Steel Pier di Atlantic City meritandosi l'approvazione e l'entusiasmo della fiamma di popolo che vi interveniva da ogni parte degli Stati Uniti. Durante l'immane guerra egli partecipò a tutte le manifestazioni patriottiche e presiede con fervore il movimento Coloniale pro Irredenti. Scrisse un indovinatissimo Poemetto Patrio intitolato "Redenzione", che suscito' entusiasmo infinito dovunque e rimarra' un vero ricordo storico. Del suo illimitato patriottismo parla eloquentemente la seguente lettera a lui diretta dal molto compianto Regio Ambasciatore Macchi di Cellere dopo che uno dei suoi figli, sottotenente Gino Martini, aveva immolata la sua preziosa esistenza sul Monte San Gabriele per la grandezza d'Italia, che dice: "Washington, D. C., 10-12-1917 "Illmo Signore: "Con animo commosso, lessi la lettera con la quale Ella accompagnava la terza offerta di \$10.00 in favore dei profughi dall'invasione nemica. "L'esempio verace di patriottismo che Ella sa dare, come padre e come cittadino, e che sa esprimere con parole, tanto semplici e tanto nobili, e' degno di grande ammirazione. "Io Le porgo, Illustre Maestro, i sensi della mia piu' alta considerazione.

"Il Regio Ambasciatore, "Firmato: Macchi di Cellere" Molte altre sue composizioni sono state sfruttate da falsi amici che hanno saputo approfittare della bonaria ta' pari alla Genialita' del povero Martini. Altra musica inedita, per volonta' dell'estinto, e' stata affidata ai signori Pasquale Del Vecchio e Antonio B. Donato, amici affezionatissimi del Maestro, nonche' Fratelli Massoni affiliati tutti alla Spettabile Loggia Giordano Bruno No. 308, che assieme al Capitolo "Evergreen No. 50, A. A. S. R." hanno preso cura dei funerali dell'Illustre Fratello.

La salma dell'estinto, vestita in Frack con grembiule e decorazione di passato Maestro in Massoneria, la sera di lunedì della settimana scorsa veniva esposta nella camera ardente fra verdi piante e numerose corone di fiori fragranti, fra le quali premevano un gran "Cuore" mandato dal Capitolo; lo "squadro" e compasso" in fiori freschi, mandato dalla Giordano Bruno, un "arpa" colorata di fiori freschi dal Maestro Oreste Vessella ed uno "Spray" di rose dal signor Pasquale Del Vecchio. Una numerosa rappresentanza della loggia "Giordano Bruno" e del Capitolo "Evergreen" eseguirono la prima fase della importantissima cerimonia ritualistica massonica, la quale venne continuata e terminata solennemente martedì mattina con l'intervento di un grande numero di Professori distinti, tutti o alunni o amici del Maestro, i quali, sotto la direzione del Valente Violoncellista A. Luzzi, infusero nei loro strumenti tutta la espressione del loro affetto. Essi eseguirono le seguenti composizioni dell'estinto: Intermesso da l'Opera "Yorkick", "Fantasia" da "La Ohisnoia del Villaggio", la "Marcia Funebre", scritta ultimamente dal defunto per la produzione data al "Accademia di Musica e "You married my husband" per Orchestra e Violoncello Solo, interpretata divinamente da Antonio Luzzi.

Cantaron fra gli intermezzi, con voci Angeliche da penetrare i cuori degli astanti fino alle lagrime, le due devote pupille del Maestro, Signorina Stella Buonaccorsi e Miss Jeanette Weinstein: la prima l'"Ave Maria" di Gounod, l'altra "Nearer My God To Thee", entrambe accompagnate dall'intera orchestra.

In ultimo parlo' il signor Pasquale Del Vecchio, Oratore della Loggia Giordano Bruno, tessendo un elogio al caro estinto e promettendo di rivendicare all'arte la Fama e la Gloria dovuta al Genio Creativo del Maestro. La ristrettezza dello spazio ci impedisce di riprodurre il magnifico discorso.

La salma fu poscia trasportata a mano dai membri della Loggia e del Capitolo nell'"Hearse" fra due file fitte di popolo. Scito la direzione dell'Undertaker Cav. Uff. F. A. Travasso si proseguì, in automobile, per il "Philadelphia Crematory and Columbarium", Chelton Hills, dove, alla presenza della famiglia e fratelli, ebbe luogo la cremazione.

BEN TORNATO Il 29 Ottobre u. s. a bordo del piroscalo Palermo, tornava il signor Michele Nicoletti, dopo aver passato diversi mesi in Italia, e propriamente nel suo paese natio a Santo Stefano, prov. di Cosenza. Gli diamo il nostro benornato.

NELL'OSPEDALE FABIANI Perche' essere inabili al lavoro? Perche' soffrire molto o poco per un inconveniente fisico che affligge il vostro organismo, quando voi potete facilmente liberarvi dal male di esso in maniera definitiva e completa?

Ove si dovesse ancora essere soggetti al sistema operatorio col vecchio sistema dell'oppio, ognuno rimarrebbe giustificato della trascuratezza non farsi operare, perche' non furono pochi i casi in cui capitolò al paziente di morire sotto l'influenza dell'oppio. Col sistema dell'anestesia locale, in uso presso l'Ospedale Fabiani, l'ammalato viene operato senza essere addormentato e senza sentire alcun dolore; ne, d'altro canto, vi e' pericolo alcuno che egli possa morire allorchè il chirurgo opera.

Ogni giorno si eseguono operazioni chirurgiche col suddetto sistema dell'anestesia locale; ognuno puo' presenziare ed avere occasione cosi' di poter parlare con l'ammalato mentre il chirurgo opera.

- Gli ultimi operati sono: 1. — Notte Giuseppe, di anni 16, da Castelpetros, prov. di Campobasso, operato di ernia inguinale destra. 2. — Apicella Anna, di anni 25, da Vico Gargano, prov. di Foggia, operata di retroversione dell'utero. 3. — Sobko Francesco, di anni 27, di Russia, operato di Poladenite inguinale sinistra. 4. — Sabatelli Giuseppe, di anni 34, da Colletorto, prov. di Campobasso, operato di Tonsillite cronica. 5. — Petrella Domenico, di anni 26, da Pratola Peligna, prov. di Aquila, operato di Appendicite cronica.

ORA GODE BUONA SALUTE "Mia moglie era sempre malaticcia e molto disturbata da costipazione", scrive il signor. Daniele Rudolf di Lind, Wash. "Da quando ho cominciato a usare il Logozo del Dr. Pietro, gode buona salute". Questo efficace rimedio di erbe, agisce in modo benefico sul fegato, sui reni e sullo stomaco, ed elimina le impurita' dall'organismo. Non e' una medicina che si vende nelle farmacie; e' fornita da arreni speciali. Scrivere a Dr. Peter Fahrner & Sons Co., 2501 Washington Blvd., Chicago, Ill.

MOVIMENTO MARITTIMO Il piroscalo "Taormina" della Navigazione Generale Italiana, partito da Napoli il 3 corrente, con 982 passeggeri di terza e 161 di classe, e' atteso il giorno 15 corrente. Il "Taormina" ripartira' da Philadelphia il 26 Novembre.

NUOVA PUBBLICAZIONE Siamo lieti di annunciare che il Dr. P. Fusco ha pubblicato in questi giorni in Philadelphia il 3.° volume del suo libro, col titolo: La sifilide ereditaria ed acquisita, in rapporto alle malattie del corpo umano. Il volume, di pagine 413 puo' acquistarsi al prezzo di \$2.50 nella farmacia Cubicciotti, 1165 S. 11th St., e presso la libreria Bisciotti, 743 S. 8th St., Philadelphia, Pa. 1-29-22

100 MILA CALENDARI di bellissimi e nuovi disegni sono gia' pronti per il nuovo anno 1922. Prezzi speciali di \$12.00 per ogni 100 copie, compreso la reclame dei clienti. Abbiamo anche il magnifico calendario del Generalissimo Diaz a \$10.00 per ogni 100 copie. Si cercano agenti. Spedizione in ogni parte degli Stati Uniti. Scrivere subito per altri schiarimenti alla DITTA DE BENEDETTIS AND SON, 5723 Vine St., Philadelphia, Pa.

IL DR. ASSANTE RIPRENDE SERVIZIO Il Dr. Pasquale Assante e' guarito completamente. Della guarigione dell'egregio professionista godranno, con noi, tutti coloro che furono beneficiati dalla sua opera professionale, intelligente e cosciente. Egli ha riaperto i suoi uffici al

l'angolo Nord Est di Broad e Reed Sts., ed e' a disposizione dei vecchi e dei nuovi clienti e vi rieriscita la sua professione nel consueto orario. Al Dr. Assante facciamo le nostre congratulazioni per la recuperata salute e gli auguriamo che possa mantenersi sempre sano nell'interesse della sua famiglia e del pubblico.

MADAMA X

Il dramma Madama X, rappresentato dalle piu' grandi compagnie del mondo, nei piu' grandi teatri di Londra, Parigi, New York, Milano, Roma e Buenos Ayres, ebbe sempre il piu' gran successo artistico. Questo dramma, che commuove il cuore delle madri, delle spose e fanciulle, questo dramma, che strapa le lagrime anche alle persone dal cuore indurito; questo dramma e' stato rappresentato per la cinematografia dall'artista Pauline Federick, della compagnia Goldwin e si rappresentera' al D'Annunzio Theatre, il giorno di Venerdi', 16 Novembre.

Il teatro D'Annunzio e' il Cinematografo della Colonia, che offre le migliori commedie come grandezza, pulizia, spettacoli di prima classe. All'ordine presiedono due specia'li poliziotti. Vi fa servizio la orchestra diretta dal maestro Antonio Briglia.

Il prezzo e' alla portata di tutti, cioè 11 soldi. Visitate questo Teatro Venerdi' 16 Novembre.

STUDIO FOTOGRAFICO Al numero 806 Christian Street vi e' uno studio fotografico, che sta diventando popolare nella nostra Colonia. Esso e' diretto dal signor Severino Verna, ex Venerabile della Loggia Italia, No. 77, dell'Ordine dei Figli d'Italia.

La ragione della sua popolarita' va ricercata nel fatto che i clienti di quello studio restano soddisfatti, sia per il senso artistico con il quale si eseguono le fotografie, che per la modestia nei prezzi che ivi si praticano ed i vecchi procurano nuovi clienti.

Lo studio poi trovasi nel centro della colonia, a fianco della Chiesa della Madonna del Buon Consiglio e a mezza strada da quella di Monsignor Isolari. Anche per questi fasti lo studio Verna richiama a se' molte coppie di sposi che celebrano le loro nozze nelle suddette chiese

Notizie dalle Colonie PITTSBURG, PA. 7 Novembre PER LA FAMIGLIA DI R. SCARANO

La Libera Parola, a mezzo mio, invia al signor Rosario Scarano le sue vive congratulazioni. La nube che pesava sull'orizzonte di quella famiglia eletissima e' diradata. Non piu' ansie, non piu' lugubri aspettative. La figliuola del Signor Rosario, la distinta fanciulla che, nel Pittsburgh Hospital fu operata d'appendicite e' fuori pericolo. Di questo successo si e' compiaciuta la mia e tante altre famiglie amiche dei coniugi Scarano. C'e' stato qualche istante in cui tutti s'e' trepidato, s'e' sofferto; ma ora su tutte le labbra e' tornato il sorriso e tutti gli amici del signor Scarano si congratulano con lui. La famiglia Scarano, per tramite de "La Libera Parola" inviano al Dr. Martin, il chirurgo operatore, i suoi ringraziamenti.

PER LA FAMIGLIA P. DI NARDI Per assoluta mancanza di spazio non pubblichiamo altra volta questa notizia: La bambina di Pasquale Di Nardi, amico nostro carissimo e grande sostenitore dell'Ordine dei Figli d'Italia, e' morta. Lascia nel lutto la famiglia che l'adorava.

Alla famiglia Di Nardi giungano, sebbene in ritardo, le condoglianze de "La Libera Parola". Che l'amico Di Nardi si asciughi le lacrime, si rassegni alle perdite giacche' e' inutile lottare contro un destino crudele.

MASANIELLO E' il titolo del dramma in 5 atti che, la sera del 14 Novembre sara', dal Circolo Filodrammatico di East Liberty, recitato alla "Carnegie Library Hall". Il migliore elemento del Circolo vi piglia parte. La parte di Masaniello sara' sostenuta dal signor Monacchia e quella del Duca di Arcos da signor Ausovino. Il cardinale Filomarino sara' interpretato dal Direttore del Circolo, signor Conte, e la parte di Gennunio dal signor Saracco.

In Colonia regna grande aspettativa. I biglietti vanno a ruba.

NEW HAVEN, CONN. 8 Novembre

NOZZE VALAGARA-VOLPE

Nella ridente ed intellettuale Avellino, il capoluogo della terra Iripina, la citta' che mi ricorda gli anni piu' belli della mia giovinezza, l'esimo e colto farmacista, signor G. R. Volpe, ha realizzato il suo sogno, che da tanti anni, con fede, dolcemente accarezzava. Varcato, nella trascorsa estate, l'Atlantico, per ribaciare le sacre zolle della patria, egli, infatti,

ritorna nella citta' degli olmi, ilare felice e raggiante di gioia per non sentirsi piu' solo. Ha, in effetti, oggi, in Maria Malagara la sua compagna ideale, la diciannovenne fanciulla, la quale alla nobilita' del casato aggiunge pregevolissime virtu' di mente e di cuore. E coloro che hanno avuto il dono gradito di conoscerla, a buon diritto, affermano che la signorina Valagara di ieri, divenuta oggi Signora Volpe, coesisteva per la colonia italiana di New Haven una superba intellettualita' femminile, che sapra', in pochissimo tempo, circondare il suo nome di stima, di rispetto, di simpatia e di venerazione.

Lunedì, 24 ottobre u. s., nell'aristocratica residenza della famiglia Volpe, per festeggiarne l'evento, fu un suntuoso ricevimento, nel quale il cronista non sa se ammirare di piu' l'innata ospitalita' che i convitati ricevettero o le leggiadre signore e signorine della colonia che s'intervennero per dare agli sposi il loro saluto sincero ed entusiastico.

Va senza dire, la signora Volpe, diplomata nella Regia scuola Normale di Avellino, eletta figliuola del Cav. Giovanni Valagara, illustre storiografo e pubblicista emerito, era il centro intorno a cui irraggiavano le millebellezze coloniali.

Il sottoscritto, che si onora della vecchia amicizia che lo lega al simpatico professionista coloniale, ancora una volta rinnova i suoi augurii, che sanno di sincerita', colla vivissima fede che nel prossimo anno i vanti di un paffuto pargoletto faranno sentire ancora meglio ai due compagni ideali tutta la bellezza spirituale della loro santa unione.

Antonio Pisani

Agli augurii del collega Pisani, giovane colto e giornalista eminente, e della falange d'amici che il Dr. Volpe vanta in New Haven, Conn., uniamo i nostri, sincerissimi e sentitissimi.

Noi ricordiamo con piacere le squisite cortesie prodigate dal Dr. Volpe al nostro direttore quando questi, in qualita' di Grande Venerabile, partecipò alla Convenzione Suprema dei Figli d'Italia in New Haven. In onore del Cav. Di Silvestro, l'egre-

gio amico, nella sua elegante residenza, volle offrire una magnifica cena e volle altresì circondare delle sue cure durante la permanenza del capo dell'Ordine in Pennsylvania in quella citta'.

BENVENUTO, COMM. GENTILE

Il Comm. Giuseppe Gentile, ex Console di Philadelphia ed ex Deputato al Parlamento Nazionale italiano. Ministro Plenipotenziario, arrivava l'altro giorno a New York, in qualita' di consigliere tecnico della Commissione del Disarmo che ha inaugurato ieri i suoi lavori a Washington con le Missioni dei paesi allenti ed associato. Noi gli porgiamo il nostro sincero benvenuto, ricordando con estremo piacere l'egregio funzionario, che in questa citta' e nell'intero Distretto Consolare tenne alto il prestigio del nome italiano, anche quando nostri connazionali rimangiati tentarono di infangarlo.

Toh, chi si rivede!

"The check artist", colui che, per una pagnotta di pane, e' passato per tutti i colori dell'arco baleno. Questa volta lo circondano un paio di "marionette", che ieri lo dipinsero per quello che effettivamente e'.

Siamo dunque invitati nuovamente alla lotta, dopo essere stati assicurati che a Reading, Pa., si era ristabilita una pace duratura.

Noi metteremo da parte l'"Ordine Indipendente dei Figli d'Italia", che non ha nulla di comune con le fedine penali sudicie, con i falsari, con i "proccaccia" postali, con i signori della "pelliccia" ed incominceremo la seconda campagna con le domande categoriche agli scacciati ed ai respinti dall'Ordine Figli d'Italia, nonche' a qualcuno che, non potendone sfruttare i soci, i quali non vollero rinunziare al medico sociale, fu sempre un fiero avversario. Ci si dia tempo, percio', fino a quando potremo pacificarci con lo spazio che ci manca sempre. Per la stessa ragione dobbiamo rimandare altri scritti.

LO MONACO Brothers. Ai fratelli Lo Monaco, con fabbrica di tappezzeria e negozi al No. 1639 E. Passyunk Ave., e' stato concesso l'appalto di rimettere a nuovo le poltrone ed altri oggetti di tappezzeria esistenti nell'Orfanotrofio dell'Ordine dei Figli d'Italia, situato a Concordville, Pa., la cui inaugurazione avra' luogo appena sara' tornato in America S. E. il Senatore Vittorio Rolandi-Ricci, Ambasciatore a Washington. I FRATELLI LO MONACO in fatto di tappezzeria, sono artisti nel vero senso della parola. Essi, che hanno 17 anni di esperienza e vanno considerati fra i migliori nel mercato di Philadelphia, fabbricano mobili modello, garantiti di primissima qualita', sin per materiale che per mano d'opera. Noi esortiamo i nostri connazionali a patrocinare la Ditta "Lo Monaco Bros." nella certezza di avere un ottimo lavoro a prezzi veramente modici. Bastera' una semplice visita ai magazzini e negozi di tappezzeria dei signori Lo Monaco per assicurarsi che quanto noi diciamo e' la verita'. I locali sono aperti ogni sera fino alle ore 9. Non si dimentichi il nome e l'indirizzo: FRATELLI LO MONACO 1639 E. Passyunk Ave. Philadelphia, Pa.

METROPOLITAN OPERA HOUSE BROAD AND POPLAR STREETS - PHONE POPLAR 0600 STAGIONE 1921 SAN CARLO GRAND OPERA FORTUNATO GALLO, General Director TRE SETTIMANE La Stagione comincia il 28 Novembre REPERTORIO DELLA PRIMA SETTIMANA Lunedi' - CARMEN Martedi' - RIGOLETTO Mercoledi' - AIDA Giovedi' - LA FORZA DEL DESTINO Venerdi' - MADAME BUTTERFLY Sabato, matinee - I RACCONTI D'HOFFMAN Sabato, sera - IL TROVATORE ABBONAMENTO SPECIALE - 3 SPETTACOLI A PIACERE AI SEGUENTI PREZZI: \$8.50 per 3 posti Orchestra (prime 12 file) — \$7.00 per 3 posti Orchestra (Balance) — \$5.50 per 3 posti Orchestra Circle — \$5.50 per 3 posti Balcony (prime 4 file) — \$4.25 per 3 posti Balcony (Balance) — Tassa di guerra 10% Questi biglietti possono essere usati per qualunque spettacolo PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER BIGLIETTI RIVOLGETEVI AI SEGUENTI AGENTI AUTORIZZATI: Giuseppe Russo, 930 So. 8th St. — Gemaro Granese, 8th & Passyunk Ave. — Frank Iannarella, 7th & Christian Sts. — Severino Verna, 806 Christian St. — Vincenzo Micari, 904 So. 8th St. — Rodia Bros., 1541 So. 8th St. — John Di Stefano, 1502 So. 13th Street — Arthur & Count, 41 So. 10th Street. Grande Libreria dell'Agenzia Vastese Libri Scolastici, Scientifici, Religiosi, ecc., dei piu' rinomati autori Grande deposito di Calendari a Cartoline illustrate delle migliori case francesi ed italiane di cui i FRATELLI BISCIOTTI sono i soli rappresentanti negli Stati Uniti. Grande sconto ai rivenditori. Catalogo illustrato gratis dietro invio di 20 soldi per le spese postali. Solt importatori di coltelli di Campobasso. Biglietti di Navigazione. Spedizione di denaro a mezzo telegrafo BISCIOTTI BROS. 743 So. 8th STREET